

SCUOLA PRIMARIA
"SANTA DOROTEA"
ARCORE

"Mano
nella mano!"



P.O.F.

Piano dell' **O**fferta **F**ormativa

Anno **S**colastico **2011 / 2012**



LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Milano 2012 dal 30 maggio al 3 giugno

www.family2012.com

L'annuncio è stato dato domenica 18 gennaio 2009 da Benedetto XVI, intervenuto in videoconferenza alla celebrazione conclusiva del VI Incontro Mondiale a Città del Messico.

«L'appuntamento che il Papa ha assegnato a Milano per il 2012 e ancor di più il tema che Egli ha scelto, "La Famiglia, il lavoro e la festa" - ha commentato l'**Arcivescovo Tettamanzi** - impegnano tutta la Chiesa di Milano ad accrescere ancora di più l'attenzione pastorale verso "la cellula fondamentale della società"».

Dice, tra l'altro, **Benedetto XVI**, nella lettera ufficiale scritta a Castel Gandolfo il 23 agosto 2010:

... "Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare ... (continua sul sito)

<http://www.family2012.com/it/lettera-del-papa.php>

Anche noi, come Scuola Cattolica, non vogliamo perdere nessuna gemma di una opportunità così ricca e importante, proponendo di visitare il sito dedicato:

<http://www.family2012.com>

per seguirne gli eventi e partecipare vivamente come ciascuno può e desidera. Strumento utile potrebbe essere la preghiera composta per l'evento dal Cardinale Dionigi Tettamanzi.

PREGHIERA
per il VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Padre del Signore Gesù Cristo, e Padre nostro,
noi ti adoriamo, *Fonte di ogni comunione;*
custodisci le nostre famiglie nella tua benedizione
perché siano luoghi di comunione tra gli sposi
e di vita piena reciprocamente donata
tra genitori e figli.

Noi ti contempliamo
Artefice di ogni perfezione e di ogni bellezza;
concedi ad ogni famiglia un lavoro giusto e dignitoso,
perché possiamo avere il necessario nutrimento
e gustare il privilegio di essere tuoi collaboratori
nell'edificare il mondo.

Noi ti glorifichiamo,
Motivo della gioia e della festa;
apri anche alle nostre famiglie
le vie della letizia e del riposo
per gustare fin d'ora quella gioia perfetta
che ci hai donato nel Cristo risorto.
Così i nostri giorni, laboriosi e fraterni,
saranno spiraglio aperto sul tuo mistero di amore e di luce
che il Cristo tuo Figlio ci ha rivelato
e lo Spirito Vivificante ci ha anticipato.

E vivremo lieti di essere la tua famiglia,
in cammino verso di Te, Dio Benedetto nei secoli.

Amen

+ *Giuseppe card. Nettamenzi*

INTRODUZIONE

(L'educatore)...
... coltivando i fanciulli,
può coltivare la metà delle nuove generazioni.
Quando queste crescono buone,
ne traggono vantaggio anche i genitori,
che riescono a influire positivamente
sopra i propri figli,
e, quindi, anche l'altra metà, *delle nuove generazioni*,
dovrà necessariamente migliorare
sull'esempio di chi così bene viene educato ...
Si può dire di più,
che il bene ammaestrare i fanciulli
è riformare il mondo
e ridurlo a vera vita,
come si esprime Cristo nella dottrina cristiana.

(Cfr. Cost. 1851,Ed. 200, n. 207)



Per la via
del cuore e dell'amore,
si può aver tutto,
ma un poco per volta.

(Dalle lettere di Santa Paola Frassinetti - Lett.
663, 7)

Arcore, 17 giugno 2011



Il Collegio Docenti
della Scuola Primaria,
"SANTA DOROTEA",

avendo già preso coscienza,
negli scorsi anni scolastici,
della necessità del "continuo rinnovarsi"
all'interno della Scuola,
presenta il P.O.F.
(Piano dell'Offerta Formativa)
secondo un suo modo di aggiornarsi
continuamente
nell' equilibrio,
nella prudenza,
nel pieno rispetto delle Normative vigenti,
ma, soprattutto,
nel rispetto massimo degli alunni,
con nuove modalità
educative e didattiche.



PREMESSA

Il **PIANO** dell'**OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)** è il documento dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola: la sua carta d'identità.

È stato scritto dal Collegio Docenti tenendo presenti le scelte e gli indirizzi suggeriti dal Consiglio di Istituto, e i pareri dei genitori e alunni.

Il **P.O.F.** è indirizzato a diversi destinatari:

- famiglie e studenti
- insegnanti
- territorio

Le suore Dorotee hanno partecipato alla stesura del POF, a vari livelli, e hanno curato con molta attenzione la riformulazione dei principi del Carisma di S. Paola, "pietra miliare" della loro tradizione educativa.

(Il documento di sintesi dell'identità dell'Istituto si consegna all'atto della pre-iscrizione, all'Open Day e, ogni anno, alle famiglie, inserito nel diario scolastico degli alunni).

VOGLIA DI CAMBIAMENTO E NOVITÀ PER UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

ANNO 2011/2012:
Continua il progetto orario che prevede
gli specialisti nelle ore del pomeriggio

COME?

Il cambiamento è dettato da una particolare attenzione educativo-pedagogica, di cui si investono tutte le Insegnanti, per accompagnare la crescita dei bambini in modo ricco ed armonico, unendo le forze e cercando di impartire una formazione univoca, ferma e rassicurante, al fine di dare agli alunni tutti gli strumenti necessari per affrontare la propria vita e costruire il proprio futuro su principi chiari e solidi.

Impostare l'orario delle lezioni è sempre problematico, in qualsiasi scuola, perché le esigenze da rispettare e le strategie da mettere in atto, per raggiungere al meglio gli obiettivi di un orario "ad hoc", sono tante e coinvolgono tutti!

Abbiamo pensato, prima di tutto, ai bambini, puntando a farli lavorare la mattina sulle aree linguistiche e logico matematiche per potenziarne la freschezza e il rendimento, alleggerendo almeno tre pomeriggi la settimana, con le specialiste.

Le classi seconde continueranno la sperimentazione del modulo stellare (vedi piccolo editoriale di approfondimento a pag. 22): insegnante + cinque specialiste presenti per tre pomeriggi della settimana, e in alcune ore della mattina, modello che sarà applicato anche nelle classi prime e nelle future classi.

Ecco uno schema tipo di orario:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
insegnante	insegnante	insegnante	insegnante	insegnante
insegnante	insegnante	insegnante	insegnante	insegnante
insegnante	insegnante	insegnante	insegnante	insegnante
insegnante	insegnante	insegnante	religione	inglese
mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
specialista	specialista	specialista	insegnanti in presenza	insegnanti in presenza
specialista	specialista	specialista	insegnanti in presenza	insegnanti in presenza

Per tutti i bambini con DSA viene attuato un piano didattico individualizzato e saranno garantite delle ore di compresenza per il potenziamento e il sostegno in tutte le classi.

Noi tutte, d'accordo, convinte e decise, sfidiamo le nuove situazioni e le difficoltà e ce la mettiamo tutta per fare con i bambini un percorso più accattivante e proficuo; come sempre **ai Genitori chiediamo tanta, tanta fiducia.**

Vogliamo il meglio per la crescita dei nostri bambini?

Aiutiamoci a realizzarlo!

PROGETTO DI FORMAZIONE INSEGNANTI

Dopo il corso Gordon, relazioni efficaci, e vari corsi di approfondimento didattico, le insegnanti, sono in continua collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) di Monza Brianza e con esperti che si occupano degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Il corpo docente parteciperà, nel mese di settembre, ad un seminario di formazione dell'AID, per approfondire ulteriormente le conoscenze in questo ambito.

È possibile richiedere, tramite la Scuola, gli audiolibri.

La legge n.170/2010 prevede misure a favore di tutti gli studenti con DSA che verranno coscientemente applicate, in accordo con la famiglia: (PDP) Piano Didattico Personalizzato.

TEAM DOCENTE

Tutti gli insegnanti costituiscono il Team Docente; ad ogni membro di esso compete:

- assistere ciascun alunno nel suo personale cammino scolastico;
- rapportarsi con le famiglie;
- collaborare e coordinare le attività didattiche ed educative.

È sempre favorita, inoltre, la didattica per progetti, che utilizza, come modalità di insegnamento privilegiata, quella interdisciplinare.



La classe, per questo motivo, diventa il luogo ideale in cui si realizzano situazioni di apprendimento che coniugano conoscenze e abilità specifiche, trasformandole in competenze, e in un'occasione per scoprire che la complessità del reale non è mai riducibile a qualche schematismo disciplinare



1. FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

1.1 RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

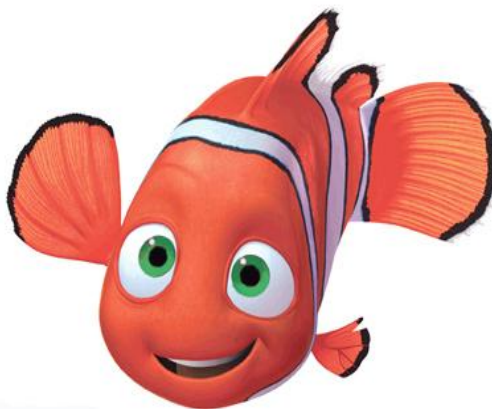
La Scuola assicura un costante rapporto con le famiglie attraverso:

1. Assemblee dei genitori
2. Assemblee di classe
3. Colloqui periodici
4. Colloqui individuali su richiesta delle famiglie e/o dei docenti
5. Collaborazione attiva in ogni momento educativo

Tali incontri si svolgeranno in orari che favoriranno la più ampia partecipazione di tutti.

Alla famiglia la Scuola chiede di:

- ◆ Riquilibrare le motivazioni della propria scelta educativa
- ◆ Riscoprire e rivalutare la propria funzione di "EDUCATRICE PRIMARIA"
- ◆ Rispondere alle sollecitazioni della scuola e partecipare, sempre nel rispetto delle sue specifiche finalità e della sua fisionomia, alla realizzazione di tutti gli obiettivi formativi
- ◆ Collaborare con la scuola nel superamento di forme di egoismo e di chiusura, concretizzando gesti di disponibilità e di attenzione all'altro



1.2 RAPPORTI CON GLI ALUNNI

Per gli alunni la Scuola mira a :

- ◆ portare gradualmente l'alunno alla piena consapevolezza di sé
- ◆ acquisire, giorno dopo giorno, il progressivo senso di responsabilità in un atteggiamento di ricerca della verità per scoprire:
 - ✚ il mondo e il proprio posto nel mondo
 - ✚ gli altri

- ✚ il valore del vivere e del lavorare insieme
 - ✚ l'accoglienza di tutti in una società eterogenea, valorizzando le diversità con atteggiamento critico e spirito creativo e dinamico
- ricercando una progressiva autonomia e responsabilizzazione personale
 - maturando lo spirito di iniziativa
 - coltivando l'interesse e la motivazione ad apprendere
 - cooperando alla realizzazione di un benessere fisico e psicologico nel pieno rispetto di ogni regola di vita



Ogni alunno diventa così **soggetto e protagonista** della propria formazione, e le discipline, insieme ai percorsi interdisciplinari, diventano lo strumento **per imparare a vivere e a pensare come soggetto responsabile della propria crescita e formazione umana.**



1.3 RUOLO DEI DOCENTI

Ogni docente si impegna ad essere un modello educativo e a stimolare negli alunni la capacità di scoprire e di comprendere i valori trasmessi dalla cultura e dalle problematiche del tempo in cui viviamo, in un atteggiamento capace di testimonianza, di ascolto, di dialogo e di leale collaborazione con la Comunità Religiosa, per perseguire mete educative comuni e migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento.



Gli insegnanti, inoltre, si adopereranno al meglio per rispondere in modo adeguato alle esigenze, alle richieste e alle aspettative degli alunni e delle famiglie.



Anche i rapporti fra tutti gli **operatori** che agiscono nella scuola sono improntati alla correttezza e alla coerenza con i valori indicati.

Il personale direttivo e il personale docente sono sempre attenti alle proposte di variazioni che arrivano dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalle autorità scolastiche competenti, mantenendo così la scuola al passo coi tempi.

1.4 RAPPORTI CON ALTRI ORDINI DI SCUOLA

La scuola è impegnata a garantire la qualità delle attività educative e didattiche e ad assicurarne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni in collegamento con gli altri soggetti del territorio a tale scopo preposti.

Predisporre, per questo motivo, forme di rilevazione iniziale (test somministrati dal *CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICA ED EDUCATIVA* di Milano, diretto dal Professor Giancarlo Scotti, per la classe Prima e per la classe Terza, all'inizio dell'anno scolastico), che nel corso dell'anno scolastico si impegna ad arricchire grazie ad osservazioni, verifiche...

Utilizza le informazioni fornite dalla scuola di provenienza e dalla famiglia, al fine di personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, in un progetto di continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi.

La Scuola assicura la continuità educativa per promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni attraverso una pluralità di iniziative attuate grazie alla collaborazione con le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e quelle secondarie di primo grado presenti nel bacino di utenza.

Le diverse attività proposte sono finalizzate al raccordo attraverso:

- ◆ lo scambio di informazioni sugli alunni nelle precedenti esperienze scolastiche
- ◆ la realizzazione di progetti di inserimento-accoglienza per i nuovi alunni iscritti
- ◆ il confronto tra i docenti per armonizzare i contenuti e i metodi di insegnamento
- ◆ visite alla nuova scuola
- ◆ il coinvolgimento degli alunni in attività didattiche insieme agli alunni della nuova scuola

2. FINALITÀ EDUCATIVE SPECIFICHE

Oltre a raggiungere gli obiettivi educativo-didattici, la scuola si impegna a:

- * valorizzare pienamente la ricchezza personale di ogni alunno
- * favorirne la formazione integrale
- * portare l'alunno al raggiungimento pieno delle competenze adeguate alle sue possibilità
- * stimolare la collaborazione creando opportunità di lavori di gruppo anche a classi aperte, con modalità, strumenti e tempi studiati in base alle necessità emergenti
- * sviluppare il senso critico dell'alunno stimolando l'iniziativa personale e autonoma
- * far capire all'alunno l'importanza di sapersi organizzare, di seguire le regole, di autodisciplinarsi
- * evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento
- * potenziare la creatività come messa in opera, contemporaneamente, delle funzioni affettive, cognitive e motorie
- * attuare l'educazione alla convivenza civile che comprende:
 - educazione alla cittadinanza
 - educazione stradale
 - educazione ambientale
 - educazione alla salute
 - educazione alimentare
 - educazione all'affettività
 - educazione alla multimedialità
 - educazione interculturale



3. MODALITÀ DI LAVORO

La Scuola studia modalità e strategie pedagogico-educativo-didattiche diverse, per il completo raggiungimento di tutti gli obiettivi, e in particolare:

1. Instaura un clima didattico improntato sulle pari opportunità, con interventi mirati ad ogni singola persona, secondo piani di studio personalizzati.
2. Con l'aiuto di esperti e incontri per le famiglie e i docenti, osserva e cerca di comprendere il disagio che spesso si manifesta nei bambini attraverso "sintomi" rappresentati da comportamenti di disturbo, distrazione, incapacità di ascolto.
3. Struttura progetti mirati alla riduzione di eventuali disagi iniziali.
4. Valorizza l'aspetto ludico-espressivo per il raggiungimento degli obiettivi previsti



5. Per consolidare gli apprendimenti e per avviare progressivamente l'autonomia nello studio, è prevista l'assegnazione di compiti da svolgere a casa. La tipologia e la quantità di questi vengono concordate dagli insegnanti e motivate ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni insegnante gestisce la valutazione adattandola ai tempi e ai ritmi di ogni singolo bambino all'interno della classe stessa.

Verifiche scritte e orali, con scadenza mensile, sono i punti chiave per la valutazione sistematica dei livelli e dei ritmi di apprendimento.

Queste osservazioni in itinere valutano in dettaglio:

- ◆ le conoscenze di base
- ◆ l'impegno
- ◆ il metodo di lavoro
- ◆ il ritmo di apprendimento
- ◆ la partecipazione alle attività
- ◆ il rapporto con gli altri
- ◆ il rispetto delle regole

La valutazione ufficiale per eccellenza è quella quadrimestrale, registrata sul documento di valutazione.

La consegna di tale documento avviene due volte all'anno, a febbraio e a giugno:

- a febbraio si valuta il livello di maturazione e delle competenze raggiunte (è sempre aperta la strada per migliorare)
- a giugno la valutazione decisiva per la possibilità di accedere o meno alla classe successiva o alla Scuola Secondaria

La valutazione quadrimestrale e finale viene fatta collegialmente da tutti i docenti che sono anche impegnati, nei momenti della consegna dei documenti di valutazione, nell'incontro con le famiglie.



5. PROGETTI DIDATTICI A SCUOLA

Per favorire la piena motivazione e la partecipazione degli alunni, è prevista un'alternanza equilibrata dei docenti, delle attività e delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.

I momenti di contemporaneità dei docenti vengono utilizzati, prioritariamente, per potenziare la multidisciplinarietà ed arricchire l'Offerta Formativa.

Alcuni progetti si ripetono ogni anno, con una scansione precisa, perché potenziano feste, ricorrenze, continuità didattica con gli altri ordini di Scuola o col territorio; altri sono ipotesi che, vengono realizzate e portate a termine in base alla risposta degli alunni: meglio pochi progetti, ma fatti bene!

L'elenco che segue corrisponde a questa premessa.

Gli obiettivi sopra indicati sono raggiungibili alcuni in tempi brevi, altri in tempi più lunghi, attraverso la nuova formulazione dell'orario da parte del Collegio Docenti, e, quando necessario, attraverso l'apporto di qualche specialista esterno.



5.1 Progetto ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ

Favorisce il passaggio sereno ai diversi ordini di scuola in raccordo con le scuole dell'infanzia di provenienza o con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Coinvolge:

- * gli alunni della classe Prima, per l'accoglienza dei piccoli della Scuola dell'Infanzia
- * gli alunni della classe Quinta per il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado
- * i docenti
- * i genitori

Prevede:

- + attività didattiche
- + feste ed iniziative diverse
- + confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola
- + incontri con i genitori



Tutte le classi sono attente a questi momenti, particolarmente importanti, e collaborano opportunamente.

5.2 Progetto TEST DI VALUTAZIONE (Classi Prima e Terza)

È una forma di rilevazione di competenze, somministrata ai bambini da esperti del CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICO-EDUCATIVA di Milano, diretto dal Prof. Giancarlo Scotti, allo scopo di aiutare i docenti nella conoscenza obiettiva dei bambini dal punto di vista delle competenze e delle relazioni.

Si esegue all'inizio dell'anno scolastico e ha la finalità di aiutare le insegnanti ad impostare il **Piano di Studio Personalizzato**.

5.3 Progetto OPEN DAY (tutta la Scuola)

- Si realizza ogni anno il terzo sabato di novembre
- Coinvolge tutte le classi
- Ha come obiettivo far conoscere la scuola al territorio

5.4 Progetto FESTA DI NATALE (tutta la Scuola)

- Si realizza ogni anno prima dell'inizio delle vacanze di Natale
- Coinvolge tutte le famiglie
- Ha come obiettivo trascorrere una serata piacevole e far crescere l'amicizia

5.5 Progetto: "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ" (Classe Quinta)

Esperti parlano agli alunni dei cambiamenti psicofisici che avvengono durante l'età della pre-adolescenza.

5.6 Progetto POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (Tutte le Classi)

Laboratori tenuti da esperti madrelingua

5.7 Progetto RUGBY IN INGLESE (Classi Quarte e Quinta)

5.8 Progetto SCIENZE: Laboratori a scuola (Classi Quarte)

5.9 Progetto "MILLE LIBRI" IN INGLESE (Tutte le Classi)

5.10 Laboratorio di MUSICOTERAPIA "Musica, famiglia!" (Tutte le Classi)

5.11 Progetto EDUCAZIONE STRADALE (Tutte le classi)

5.10 Programma: "FRUTTA NELLE SCUOLE" (Tutte le Classi)

5.12 Concorso ASSOLOMBARDA (Classi Quarte e Quinta)

5.13 Progetto "SAGGIO FINALE" (Tutte le Classi)

5.14 Progetto MULTIMEDIALITÀ... "ENTRO IN L.I.M." (Tutte le Classi)

* **ALTRI PROGETTI verranno presentati nel corso dell'Anno Scolastico**

6. USCITE DIDATTICHE

6.1 SPETTACOLI TEATRALI SUL TERRITORIO E NON

- Si realizzano nel corso di tutto l'anno scolastico
- Vengono presentati da varie Compagnie esperte nei diversi canali di comunicazione con l'infanzia e hanno come obiettivo far vivere esperienze diverse e integrare gli apprendimenti

6.2 VISITE GUIDATE D'ISTRUZIONE

- Si realizzano nel corso di tutto l'anno scolastico
- Coinvolgono tutte le classi



- A volte si realizzano in raccordo con la Scuola Secondaria di Primo Grado (1^a media)
- Completano le conoscenze e migliorano le competenze
- Accolgono proposte culturali del territorio

6.3 GITE SCOLASTICHE

- Si realizzano nel corso di tutto l'anno scolastico
- Coinvolgono tutte le classi
- Favoriscono la cultura, il divertimento e la socializzazione



6.4 MARCIA DELLE SCUOLE CATTOLICHE

- Si realizza ogni anno nel mese di marzo
- Coinvolge alunni e genitori
- È promossa dall'Arcidiocesi di Milano e dall'AGESC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche)

Ha come scopo di far prendere coscienza, nel territorio allargato (Lombardia), della presenza delle Scuole Cattoliche

7. VACANZE STUDIO

BABY LOU INTERNATIONAL:

- ✚ Proposta di soggiorni esclusivi in Italia e all'estero nella massima sicurezza e qualità, con la garanzia di almeno un accompagnatore della Scuola per ogni gruppo che aderisce.
- ✚ Divertirsi imparando, aprirsi agli altri, conoscere il mondo, parlare lingue diverse ... e altri ancora, sono gli obiettivi prioritari della Baby Lou.
- ✚ L'apprendimento della Lingua, una delle prerogative della BABY LOU, è garantito dall'utilizzo di Scuole e College di alto livello, tutti, naturalmente, riconosciuti dalle Autorità Competenti e supervisionati dall'Oxford School of Languages Group.
Per saperne di più contattare la Scuola o navigare:

www.babylou.com

babylouint@tin.it; babylou@babylou.com

BABY LOU INTERNATIONAL - Via Fontivegge, 55 - 06124 PERUGIA

Tel. + 39 075 5003877 - 5003830 - 5003673 Fax: + 39 075 5003678

8. ORARIO SCOLASTICO

L'orario delle lezioni si modula su 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni:

PRESCUOLA	07.15 - 08.20
TUTTI IN CLASSE	08.20
1^ ORA	08.30 - 09.25
2^ ORA	09.25 - 10.20
INTERVALLO	10.20 - 10.35
3^ ORA	10.35 - 11.30
4^ ORA	11.30 - 12.25
Spazio di preparazione per andare in mensa	12.25 - 12.30
MENSA	12.30 - 13.10
RICREAZIONE	13.10 - 13.55
RIENTRO PER CHI NON USUFRUISCE DELLA MENSA	13.50
FINE INTERVALLO - RIENTRO IN AULA	13.55 - 14.00
RIPRESA DELLE LEZIONI	14.00
5^ ORA	14.00 - 14.55
6^ ORA	14.55 - 15.50
RIORDINO CARTELLE E AULE	15.50 - 15.55
USCITA	15.55 - 16.00
INTERVALLO (per chi fa il doposcuola)	16.00 - 16.15
DOPOSCUOLA	16.15 - 18.00



9. TEMPI DA ASSEGNARE ALLE DIVERSE DISCIPLINE

DISCIPLINE	MONTE - ORE		
	minimo	massimo	
Lingua italiana	7	9	
Matematica	5	7	
Tecnologia e informatica	1	2	
Scienze	2	3	
Storia	2	3	
Geografia	2	3	
Arte e immagine	1	2	1 ora in 1^ e in 2^ - 2 ore in 3^, 4^ e 5^
Musica	1	2	1 ora in 1^ e in 2^ - 2 ore in 3^, 4^ e 5^
Scienze motorie e sportive	1	2	1 ora in 1^ e in 2^ - 2 ore in 3^, 4^ e 5^
Religione Cattolica	2	2	
Lingua straniera	1	3	1 ora in 1^ - 2 ore in 2^ e in 3^ 3 ore in 4^ e in 5^

Ogni singola disciplina o attività potrà essere potenziata a seconda delle esigenze del singolo alunno, del gruppo classe e della scelta didattica delle insegnanti.

All'interno di questo orario vengono valorizzate alcune ore di compresenza fra docenti, per sviluppare progetti interdisciplinari e di potenziamento.

10. RISORSE INTERNE DELLA SCUOLA

- ❖ Dirigente scolastico: *Suor Maria Gisella Usai*
- ❖ Personale Amministrativo - Suor Gisella Usai - Suor Paola Ravazza e collaboratori laici all'interno e all'esterno della Scuola (Studio Consulenza Lavoro - Monza)
- ❖ Due religiose assistenti al piano
- ❖ Collaboratori di Segreteria
- ❖ Il corpo docente composto da insegnanti laici e da una religiosa, uniti da un ideale educativo condiviso.

I docenti collaborano nel lavoro, dedicando attenzione all'educazione degli allievi e alla collaborazione con le famiglie.

- ❖ Personale amministrativo ed ausiliario per i diversi settori
- ❖ 158 alunni così organizzati:

Classe Prima A	21 alunni
Classe Prima B	21 alunni
Classe Seconda A	15 alunni
Classe Seconda B	15 alunni
Classe Terza	28 alunni
Classe Quarta A	17 alunni
Classe Quarta B	16 alunni
Classe Quinta A	25 alunni



11. SERVIZI

Per meglio venire incontro alle esigenze delle Famiglie la scuola offre:

- Pre-scuola dalle 7.15 alle 8.20
- Doposcuola dalle 16.00 alle 18.00: i bambini, seguiti da un'Insegnante, svolgono i compiti e studiano le lezioni



- Servizio pullman privato. I pullman attuano il servizio fino alle zone da cui è possibile un arrivo a scuola e un rientro a casa in tempi ragionevolmente brevi

- Mensa per tutti: eccezionalmente vanno a casa i bambini che abitano vicino alla scuola. La scuola offre un pasto completo, preparato nella cucina interna, con un menù concordato e approvato dal Servizio di Medicina Scolastica della ASL di competenza.

❖ **LABORATORIO ESPRESSIVO DI MUSICOTERAPIA INDIVIDUALIZZATO**, condotto da specialiste, su richiesta delle Famiglie, per aiutare i bambini a socializzare al meglio e potenziare le proprie risorse

- ❖ La Scuola offre uno **"SPORTELLO COUNSELING"** condotto dalla Neuropsichiatria Infantile, Dott.ssa Chiara Conti, rivolto ad alunni, Insegnanti e Genitori per supportare il percorso formativo e didattico, quando necessario. Lo sportello funziona ogni giovedì dalle 8.30 alle 12.00.

12. STRUTTURA DELL'EDIFICIO



L'edificio scolastico, situato in via Edison 25, ad Arcore, è organizzato su sei piani, quasi tutti utilizzati per la scuola ed è stato recentemente rinnovato sia nella struttura esterna, sia in quella interna:

➤ **SEMINTERRATO:** cucina e refettorio, lavanderia e guardaroba

➤ **PIANO TERRA O RIALZATO:** campi esterni da gioco, parcheggio coperto ed esterno, palestra con spogliatoi, biblioteca, cappella, reception, segreteria, uffici amministrativi, sale ricevimento genitori, sala medica

➤ **1° PIANO:** destinato alla Scuola Primaria; comprende 6 aule per le 6 classi, un'aula magna polifunzionale e multimediale, due blocchi di servizi igienici, più la direzione e la sala per le insegnanti;

➤ **2° PIANO: SCUOLA MEDIA**

➤ **3° PIANO:** ala destra per il **LICEO SCIENTIFICO**, ala sinistra per la comunità

➤ **4° PIANO:**

* **AULA DIDATTICA CLASSE QUARTA A e QUINTA A SCUOLA PRIMARIA**

* **Laboratorio di ATTIVITÀ PITTORICO-ESPRESSIVE**

* **Laboratorio di TECNOLOGIA E INFORMATICA**

* **AULA L.I.M. – LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE**

* **LABORATORIO DI MUSICA**

* **LABORATORIO DI SCIENZE - FISICA**



N.B. Ogni piano è dotato di due scale di sicurezza a nord e a sud dell'Edificio

13. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Si svolgono all'interno della scuola, ma sono facoltative
- Si propongono di anno in anno, a seconda delle richieste e delle adesioni delle famiglie
- Si attivano **corsi di musica** a tutti i livelli (*pianoforte, chitarra, batteria, pianola, violino, saxofono ...*), canto solista e canto corale.



- La scuola propone le seguenti **attività sportive:** *tennis, pallavolo, danza, acrodance, vo dao, yoga, capoeira.*
- Laboratori espressivi collettivi e/o individuali di musicoterapia e di psicomotricità.

Al termine dei corsi si fa una verifica di ogni attività con un saggio o una mostra in cui tutti possono apprezzare quanto realizzato.

I corsi si svolgono dal lunedì al venerdì e si realizzano solo se si raggiunge il numero minimo concordato.

14. ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano in due momenti diversi:

ALUNNI ESTERNI (nuovi iscritti):

- ✚ colloquio dei Genitori col Dirigente scolastico;
- ✚ entro 30 giorni dal colloquio, regolarizzazione dell'iscrizione in Segreteria, col versamento della relativa quota, secondo le Norme Amministrative.



All'atto dell'iscrizione si richiede:

1. Autocertificazione compilata dai Genitori
2. Due fotografie formato tessera
3. Certificato di sana e robusta costituzione (anche in fotocopia)
4. Certificato dell'allergologo in caso di intolleranze alimentari
5. Nulla-osta della scuola di provenienza in caso di trasferimento
6. Documento di valutazione dell'ultimo anno scolastico frequentato

ALUNNI INTERNI (già frequentanti):

Ogni anno, al rientro dalle vacanze natalizie, le Famiglie ricevono il modulo di iscrizione per il passaggio alla classe o al plesso successivo: entro il 25 gennaio il genitore dovrà provvedere alla compilazione del modulo e al versamento della quota di iscrizione, come previsto dalle Norme Amministrative.

15. CONCLUSIONE

Il **P.O.F.** (**P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa) che si presenta
è uno strumento necessario e utile a far interagire

tutte le componenti della scuola:

docenti, religiosi e laici, alunni e genitori.

È aperto a modifiche e non vincolante,
perché, nel corso dell'anno, opportune verifiche
possono portare a cambiamenti e/o arricchimenti.

Sta alla responsabilità di tutti
la coerenza della sua applicazione.

Arcore, 17 giugno 2011

Le 10 regole che devo ricordare

... e rispettare!

Come alunno/a dell'Istituto Santa Dorotea

di Arcore sono tenuto/a a:

RISPETTARE INSEGNANTI, COMPAGNI E GENITORI,

USANDO CON LORO

LINGUAGGIO RISPETTOSO E ATTEGGIAMENTO CORRETTO

1. Osservare la puntualità, rispettare le regole interne alla classe
2. Non uscire dall'aula senza aver riordinato il mio posto
3. Indossare sempre il grembiule o la tuta nei giorni stabiliti
4. Non correre e non urlare nei corridoi e per le scale; non buttarmi per terra, non spingere o superare i compagni
5. Non portare alcun tipo di gioco a scuola, se non richiestomi dall'insegnante, e se gioco accetto anche di perdere
6. Usare con tutti un linguaggio appropriato (niente parolacce!), mantenere sempre un comportamento corretto (no ai giochi violenti!)
7. Tenere sempre, durante la mensa, un tono di voce basso, non alzarmi da tavola e non sprecare il cibo
8. Aver cura del materiale scolastico e degli indumenti che indosso, tenerli in ordine, non abbandonarli in giro e controllare che siano i miei per non portare a casa indumenti o materiale di qualche mio/a compagno/a
9. Preparare quotidianamente e con attenzione la mia cartella, seguendo l'orario interno della classe e le indicazioni delle mie insegnanti, assicurandomi di avere tutto il materiale necessario
10. Non farmi accompagnare al piano dai genitori

DECALOGO DEI GENITORI

OGNI GENITORE DI ALUNNI DELL'ISTITUTO SANTA DOROTEA

È TENUTO A:

- Collaborare con tutte le Insegnanti in modo costruttivo, dialogando e confrontandosi su qualunque problema riguardante il bambino o la Scuola.
- Rispettare gli orari dei colloqui prestabiliti dal Collegio Docenti ed evitare di fermare le Insegnanti al di fuori di questi, soprattutto all'inizio e alla fine delle lezioni.
- Osservare, e far osservare a figli, la puntualità, in ogni circostanza: orario scolastico, assemblee, colloqui, gite, ecc.
- Segnalare agli Insegnanti ogni eventuale comunicazione mediante il libretto scolastico e, se urgente, tramite il personale della reception o, su richiesta, alla Direttrice.
- Controllare quotidianamente diario e libretto del bambino e controfirmarli.
- Contrassegnare con nome e cognome gli indumenti del bambino per evitarne lo smarrimento; controllare sempre che il proprio figlio indossi il grembiule o la tuta nei giorni stabiliti.
- Verificare quotidianamente che la cartella contenga tutto l'occorrente, secondo l'orario interno, e nulla di superfluo, in modo da non appesantirla, per prevenire danni irreparabili alla fragile struttura ossea del bambino; responsabilizzare gradualmente il bambino a prepararla da solo.
- Aiutare il bambino a rispettare la regola di non portare giochi da casa se non richiesti espressamente dagli insegnanti.
- Accompagnare il bambino fino ai piedi delle scale e **NON SALIRE AL PIANO.**
- All'uscita pomeridiana, aspettare il proprio figlio, nell'atrio e non davanti alle scale, per permettere agli alunni un'uscita ordinata e in totale sicurezza. Ogni gruppo classe sarà accompagnato in un punto preciso dell'atrio (sempre lo stesso), per dare alle Insegnanti la possibilità di "CONSEGNARE" personalmente il bambino al genitore.
- Avvisare sempre in caso di ritardo, perché i bambini, dopo 5 minuti di attesa con l'Insegnante, saranno affidati all'Insegnante del doposcuola.

Modulo stellare, perché no?

... Caro Ministro,

Va bene il maestro unico, soprattutto se le mamme non lavorano.

Ma quando noi povere mamme siamo costrette a lavorare, caro Ministro, ce lo lasci dire, ci vuole il tempo pieno.

... Una cosa è affidare il proprio bambino a un team che si muove all'interno di un progetto educativo, altra è affidarlo a un doposcuola, per organizzato che sia.

E se maestro unico deve essere (noi ci siamo cresciuti, e se non altro la grammatica e le tabelline le abbiamo imparate con profitto), **sarebbe bene cominciare a pensare al modulo stellare**. Niente di astronautico, per carità: il **MODULO STELLARE** è un'organizzazione dell'orario scolastico collaudata e ben funzionante anche in Italia (Leggi piccolo editoriale a fine pagina).

Come Nazione, non possiamo più permetterci il lusso di giovani che mugolano suoni incomprensibili quando c'è da parlare inglese e non capiscono un'acca né d'arte, né di scienza né di musica. Di sport poi non ne parliamo, i risultati raccolti a Pechino insegnano.

Ci vogliono insegnanti specialisti per aiutare i nostri figli a padroneggiare queste 'arti' fin da piccini, senza fatica ...



APPROFONDIMENTO:

COSA SI INTENDE PER MODULO STELLARE

Il modulo stellare è una forma organizzativa che prevede un maestro prevalente affiancato da numerosi insegnanti specialisti (inglese, informatica, educazione fisica, educazione artistica, educazione musicale, religione).

Non previsto nella scuola statale, ha dato buoni risultati nella scuola paritaria. In un convegno del 2008 il dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha suggerito di adottare questa formula, capace di coniugare professionalità e competenza nell'insegnamento.

Sembrava che di fatto anche il Ministero dell'Istruzione stesse procedendo verso questa scelta, anche se come genitori avremmo preferito che non fosse ridotta solamente a un paio di insegnanti specialisti per classe, ma venisse percorsa per intero, in modo da garantire ai nostri figli quella qualità dell'insegnamento che tutti a parole auspichiamo.

Invece la riforma del Ministro Gelmini ci ha portato per un'altra strada... e, tutto il discorso sulla qualità, va inevitabilmente a cadere.

(Cfr. Age Toscana – 16 maggio 2010 - www.agetoscana.it)

L'ISTITUTO "SANTA DOROTEA" IN SINTESI: GLI ALTRI ORDINI DI SCUOLA

L' "Istituto Santa Dorotea" opera dal 1972 ad Arcore, nella scuola Secondaria di Primo Grado, dal 1973 nella Scuola Primaria e dal 1993 nel Liceo Scientifico.

L'Istituto oltre a svolgere il suo compito specifico di formazione culturale, promuove la crescita e la maturazione della persona dell'alunno in un atteggiamento di fiducia, di collaborazione e di dialogo fra tutte le componenti: dirigenti, docenti, personale ausiliario, alunni, famiglie. Ritiene, quindi, fondamentale l'educazione a un rapporto consapevole con tutta la realtà.

A tal fine, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, viene proposto il Patto educativo di corresponsabilità, richiedendo che le famiglie si impegnino a condividere e sostenere gli obiettivi inerenti la vita scolastica e la convivenza civile, in uno spirito di dialettica aperta e collaborativa. La scuola si avvale della collaborazione di docenti che lavorano con serietà e competenza e condividono la linea educativa della Fondatrice dell'Istituto: Santa Paola Frassinetti (1809-1882).

SCUOLA MEDIA

Lavora con insegnanti qualificati e coinvolti nel progetto educativo, attenti alla cura degli aspetti metodologici e operativi dello studio. Al centro della programmazione viene posta la formazione degli alunni intesa come raggiungimento congiunto di obiettivi educativi generali e di obiettivi didattici disciplinari.

A tal fine, la professionalità del docente coincide oltre che con le sue competenze, con la testimonianza educativa dei valori, per offrire un'ipotesi di analisi della realtà e del suo significato complessivo.

Lo scopo della Scuola Secondaria di I grado è quello di strutturare e orientare al contempo. Da una parte essa si pone come coronamento dell'Istruzione Primaria, favorendo l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze essenziali alla crescita della persona e al suo percorso scolastico; dall'altra, nell'arco del triennio, intende favorire, attraverso la consegna di un metodo di studio curioso e sistematico, l'evidenziarsi delle inclinazioni, degli interessi e delle capacità dello studente che è chiamato infine a scegliere l'indirizzo in cui proseguire gli studi.

La scuola si propone di fornire una preparazione completa e finalizzata al proseguimento degli studi, seguendo un metodo tradizionale, ma aperto alla interdisciplinarietà, alla funzionalità delle conoscenze e all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali.

LICEO SCIENTIFICO

Grazie all'esperienza acquisita in questi ultimi 18 anni, il Liceo fornisce ai suoi studenti gli strumenti culturali che consentono la maturazione intellettuale e, attraverso l'abitudine alla riflessione e alla ricerca, la capacità di assumere posizioni motivate, la disponibilità al confronto e la capacità di comprendere la realtà in modo analitico, critico e dinamico. Tali obiettivi sono raggiunti mediante una preparazione sistematica nelle materie dell'area scientifica, il cui monte ore è stato incrementato, un'adeguata preparazione nelle discipline dell'area umanistica, un potenziamento dello studio della lingua inglese tramite l'incremento del monte ore e tramite le lezioni tenute dall'insegnante di madrelingua, la padronanza di un metodo di lavoro finalizzato alla prosecuzione degli studi di livello universitario o post-secondario. A questo scopo, il liceo si avvale dell'unità e dell'organicità degli indirizzi didattici ed educativi all'interno del collegio docenti, con cui è in grado di garantire un'attenzione globale al singolo alunno, volta a superare eventuali momenti di incertezza e difficoltà e a valorizzare i talenti.



***“Educare per noi
è guidare l’uomo
per le vie del cuore
e dell’amore,
con dolcezza e fermezza,
verso l’autonomia,
affinché possa assumere,
responsabilmente,
il proprio posto nella
società”.***

S. Paola Frassinetti

**ISTITUTO “SANTA DOROTEA”
SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO SCIENTIFICO - PARITARI**

Via Edison, 25 – 20862 ARCORE (MB)

Tel. 039.61.33.91 – Fax: 039.61.33.935-974

dir@ist-santadorotea.it (Elementari) - info@ist-santadorotea.it (Medie – Liceo)

www.ist-santadorotea.it - e-mail: ammin@ist-santadorotea.it